

Codice A2101B

D.D. 16 dicembre 2022, n. 415

L.R. 67/95. Approvazione del progetto "Formazione di artigiani dell'icona di tradizione melchita". Impegno di spesa complessivo di Euro 41.500,00 (CUP n. J59I22002410009) su diverse annualità del capitolo 182678 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024.



ATTO DD 415/A2101B/2022

DEL 16/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

A2101B - Relazioni internazionali e cooperazione

OGGETTO: L.R. 67/95. Approvazione del progetto “Formazione di artigiani dell'icona di tradizione melchita”. Impegno di spesa complessivo di Euro 41.500,00 (CUP n. J59I22002410009) su diverse annualità del capitolo 182678 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024.

Premesso che:

- la Giunta regionale, con D.G.R. n. 24-5711 del 30 settembre 2022 ha approvato il Piano Annuale 2022 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale di cui alla L.R. 67/95.

- detto Piano prevede, tra l'altro, al punto B1 - Programmi di sostegno alle iniziative di cooperazione decentrata e delle Organizzazioni della Società Civile - 2) la prosecuzione del supporto all'iniziativa della Fondazione HOPE – Humanitarian OPERations per la ricostruzione di condizioni di autonomia economica delle famiglie che abitano a Ma'alula (Siria) e in generale nel Governatorato del Rif di Damasco di cui Ma'alula fa parte, teatro di una crisi umanitaria tutt'ora in corso (in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati nell'Agenda 2030, in particolare con riferimento all'Obiettivo n. 1 “Porre fine alla povertà in tutte le sue forme” e all'Obiettivo di sviluppo n. 4 “Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”).

Dato atto che:

- il Piano annuale sopracitato prevede una dotazione finanziaria per tale iniziativa pari ad Euro 41.500,00, prevedendo di erogare a titolo di anticipazione la somma di Euro 33.000,00 e a titolo di saldo, a seguito della presentazione di idonea rendicontazione finale delle spese sostenute, corredata da una relazione narrativa delle attività realizzate, una somma non superiore ad Euro 8.500,00;

- la Fondazione HOPE – Humanitarian OPERations ha presentato domanda di contributo pari ad Euro 41.500,00 per la realizzazione del progetto “Formazione di artigiani dell'icona di tradizione melchita”, agli atti del Settore, il cui costo complessivo ammonta ad Euro 52.476,00;

- il contributo regionale richiesto risulta pari all'80% del costo del progetto, nei limiti previsti dal Piano annuale sopracitato;

Si ritiene opportuno procedere ad impegnare la somma complessiva di Euro 41.500,00 sul capitolo 182678 del Bilancio gestionale 2022-2024:, di cui Euro 33.000,00 per l'annualità 2022 ed Euro 8.500,00 per l'annualità 2023 a favore della Fondazione HOPE – Humanitarian OPERations (cod. benef. 365517).

La transazione elementare del capitolo interessato è rappresentata nell'allegato “*Appendice A – Elenco registrazioni contabili*” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Visti il capitolo sopracitato che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che:

- il contributo assegnato dovrà essere rendicontato secondo le modalità previste dalle “Modalità di rendicontazione dei contributi” allegate alla presente Determinazione per farne parte integrale e sostanziale (Allegato n.2);

- i beneficiari dei contributi di cui all'articolo 1, comma 125 della Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017 devono pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni concernenti le concessioni di contributi/finanziamenti pubblici, ivi indicati, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, “Disciplina del sistema dei controlli interni”, art. 6, comma 2, parzialmente modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- la Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- Decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- Decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare

riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";

- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" con particolare riferimento all'art. 36 (Contratti sotto soglia);
- D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- Regolamento Regionale di Contabilità n.9 del 16 luglio 2021;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- L.r. n. 5 del 29 aprile 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 - (Legge di stabilità regionale 2022)";
- L.r. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- DGR n. 1-4970 del 4 maggio 2022, avente per oggetto "Legge regionale L.r. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024;
- DGR n. 73 - 5527 del 3.8.2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- Legge regionale 18 novembre 2022, n.18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024";
- DGR n. 89- 6082 del 25/11/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022 , n.18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- D.G.R n. 1 - 4936 del 29/04/2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte;

determina

- 1) di approvare, in attuazione del Piano Annuale 2022 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale - L.R. 67/95, approvato con D.G.R. n. 24-5711 del 30 settembre 2022, il progetto “Formazione di artigiani dell’icona di tradizione melchita”, agli atti del Settore e del quale si allega una scheda riassuntiva alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- 2) di impegnare un contributo regionale pari a complessivi Euro 41.500,00 (CUP n. J59I22002410009) sul capitolo 182678 del Bilancio finanziario e gestionale 2022-2024, di cui Euro 33.000,00 sull’annualità 2022 e Euro 8.500,00 sull’annualità 2023, a favore della Fondazione HOPE – Humanitarian OPERations (cod. benef. 365517) per la realizzazione del progetto sopracitato;
- 3) di dare atto che la transazione elementare del capitolo interessato è rappresentata nell’allegato “Appendice A – Elenco registrazioni contabili,” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- 5) di erogare il contributo regionale secondo le seguenti modalità:
 - una quota di anticipazione pari ad Euro 33.000,00, a seguito di accettazione del contributo e richiesta di versamento da parte del soggetto beneficiario;
 - una quota di saldo non superiore ad Euro 8.500,00 a seguito della presentazione di idonea rendicontazione finale delle spese sostenute, corredata da una relazione narrativa delle attività realizzate;
- 6) di dare atto che i contributi assegnati dovranno essere rendicontati secondo le modalità previste dalle “Modalità di rendicontazione dei contributi” allegate alla presente Determinazione per farne parte integrale e sostanziale (Allegato n.2);
- 7) di dare atto che i beneficiari dei contributi di cui all’articolo 1, comma 125 della Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017 devono pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni concernenti le concessioni di contributi/finanziamenti pubblici, ivi indicati, effettivamente erogati nell’esercizio finanziario precedente.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell’art. 26 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente” dei seguenti dati:

Beneficiario: Fondazione HOPE – Humanitarian OPERations - C.F. 0676898266

Importo:41.500,00 Euro

Legge regionale 67/95

Responsabile del Procedimento: Davide Antonio Gandolfi – Responsabile del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione

Modalità per l’individuazione del beneficiario: D.G.R. n. 24-5711 del 30 settembre 2022

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso

straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

IL DIRIGENTE (A2101B - Relazioni internazionali e cooperazione)
Firmato digitalmente da Davide Antonio Gandolfi

Allegato

SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO

Titolo Progetto	Formazione di artigiani dell'icona di tradizione melchita
Paese e località di Intervento	Governatorato del Rif di Damasco – Siria
Durata	12 mesi
Soggetto Proponente	Fondazione HOPE – Humanitarian OPERations
Partner 1	Patriarcato della Chiesa Greco-Melchita Cattolica di Antiochia
Partner 2	Patriarcato della Chiesa Greco-Melchita Cattolica presso la Santa Sede
Obiettivi	<p>Il progetto intende proseguire nella ricostruzione di condizioni di autonomia economica delle famiglie che abitano a Ma'alula e in generale nel Governatorato del Rif di Damasco di cui Ma'alula fa parte, attraverso la formazione alla produzione di icone della scuola melchita tradizionali nell'area, così da creare opportunità economiche tramite la vendita delle stesse alle chiese in ricostruzione e nei circuiti turistici che stanno riprendendo vitalità dopo il conflitto.</p> <p>L'avvio delle attività di produzione di icone durante questo inizio di ripresa permetterà una formazione senza urgenza e quindi a beneficio della qualità della formazione.</p> <p>Verranno formate circa 12 persone dell'area del Governatorato del Rif di Damasco (con un canale prioritario per gli abitanti di Ma'alula) nella produzione di icone di tradizione melchita.</p> <p>Al contempo verranno individuati i canali di vendita delle icone stesse, principalmente nei due canali della ricostruzione delle chiese locali e nei percorsi turistici.</p>
Azioni previste	<p>AZIONE 1: Ristrutturazione aula e allestimento</p> <p>AZIONE 2.1: Avvio corsi di formazione</p> <p>AZIONE 2.2: Realizzazione icona</p> <p>AZIONE 3.1 Azioni di sensibilizzazione e comunicazione</p>
Costo	Euro 52.476,00 di cui Euro 41.500,00 di contributo regionale (80%)

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI NELL'AMBITO DELLA L.R. 67/95
EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato per ciascun progetto approvato sarà erogato in due tranches:

- **I tranches, a titolo di anticipazione**, non potrà superare la % indicata nella Determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo e sarà liquidata come anticipo sulle spese da sostenere, a seguito del ricevimento del Modulo B di accettazione del contributo;
- **Il tranches, a titolo di saldo del contributo**, verrà liquidata alla conclusione del progetto. La somma erogabile verrà calcolata sulla base della rendicontazione presentata e dell'attività di controllo e di verifica dell'Ufficio competente.

Qualora necessario si procederà ad una riduzione del contributo e del relativo saldo proporzionale al costo totale effettivamente sostenuto e documentato.

La rendicontazione finale delle spese e la **richiesta del saldo** del contributo dovrà essere presentata **entro e non oltre il 31/12/2023** e trasmessi esclusivamente da **PEC** in formato pdf all'indirizzo affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it

La **rendicontazione finale** comprende la seguente documentazione su carta intestata e firmata dal rappresentante legale :

- Richiesta di Saldo del contributo assegnato (*Modulo trasmissione rendicontazione*),
- Rendiconto finanziario (*MODULO 2*), comprensivo di Tabella comparativa Preventivo e Consuntivo di spesa (*Modulo 2.1*) ed Elenco dei documenti giustificativi delle spese sostenute (*Modulo 2.2*),
- Relazione finale degli interventi e delle attività realizzati.

I **documenti giustificativi** di tutte le spese sostenute **NON** devono essere allegati alla rendicontazione, ma archiviati e mantenuti a disposizione per controlli e verifiche della Regione Piemonte, anche presso la sede del soggetto proponente, per un **periodo di 5 anni**.

SPESE AMMISSIBILI E DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Le spese sostenute saranno ritenute ammissibili nell'ambito della durata del progetto approvato a partire dalla data di avvio comunicata.

Dovranno altresì, essere:

- pertinenti e imputabili alle attività eseguite nel progetto
- congrue ai normali parametri di riferimento del settore e del contesto locale geografico
- ragionevoli, giustificate e soddisfacenti le regole di buona gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità ed efficacia
- identificabili e controllabili;
- riportate correttamente nel budget del progetto.

Sono considerate ammissibili le spese riportate nella successiva

TABELLA 1- SPESE AMMISSIBILI

Capitolo di Spesa	Documentazione giustificativa
A) Personale <i>Personale impiegato direttamente nell'iniziativa da quantificare con costi congrui e coerenti con quelli ordinari dell'Ente</i>	1) Costo personale dipendente interno Cedolino e <i>timesheet</i> , dichiarazione su costo orario, lettera di incarico con attività da svolgere, pagamenti, F24 oneri

	<p>2) Costi prestazioni personale esterno (collaboratori ed esperti) Procedura selezione, contratto, cedolino e <i>timesheet</i>, lettera di incarico con attività da svolgere, pagamenti F24, note di debito, CV, F24 IVA ritenute, relazione lavoro svolto</p>
<p>B) Trasferte</p> <p><i>Spese per le trasferte internazionali; Vitto e alloggio Visti e assicurazioni Trasporti locali, strettamente finalizzati alla realizzazione del progetto; rimborso per partecipanti locali a seminari e formazioni</i></p>	<p>Trasporti: autorizzazione alle missioni, biglietti, fatture, ricevute e carta d'imbarco, ricevuta per rimborsi km Vitto e alloggio: fatture, ricevute, documentazione contabile dell'ente</p>
<p>C) Equipaggiamenti, materiali e forniture</p> <p><i>Spese per la realizzazione di infrastrutture, costruzioni, lavori di rinnovo e riabilitazione di immobili esistenti e funzionali alle attività di progetto, (Per tali spese è obbligatorio allegare alla proposta completa una stima preventiva dei costi)</i></p> <p><i>Spese per l'acquisto di macchinari ed equipaggiamenti tecnici e utensili (beni durevoli) e quelle per l'acquisto di attrezzature d'ufficio/aule (strumenti informatici, arredamento, etc.).</i></p> <p><i>Costi per materiali di consumo non riconducibili alle spese generali di coordinamento e amministrative</i></p>	<p>Procedure di selezione, eventuali collaudi, documentazione fotografica</p> <p>Fatture e/o ricevute relative ad affitti, acquisto di materiali di consumo, ricambi, attrezzature e forniture in genere con indicazione della quantità, natura degli stessi, e in caso di noleggio, la relativa durata.</p> <p>I costi relativi all'acquisto di attrezzature e forniture sono ammissibili soltanto se indispensabili per l'attuazione del progetto, se saranno compiutamente indicate nel piano finanziario di progetto e successivamente descritte e dettagliate in sede di rendicontazione</p> <p>Non sono ammissibili spese per l'acquisto di attrezzature e forniture strettamente personali e non trasferite ai beneficiari al termine del progetto.</p>
<p>D) Servizi e altri costi</p>	<p>Procedure di selezione, preventivi di spesa, fatture e/o ricevute, note di debito (costi non riconducibili ai costi indiretti).</p> <p>Non sono ammessi costi di personale dipendente e non.</p>
<p>E) Costi indiretti</p>	<p>Spesa ammissibili fino al 7% dei Costi Diretti Spese correnti di funzionamento sostenute per la realizzazione del progetto. A titolo esemplificativo e non esaustivo: telefono, Internet, posta, pulitura degli uffici, assicurazioni, bolli, cancelleria, ecc. Tali spese sono riconosciute in forma forfettaria non devono essere documentate.</p>

Non sono riconosciuti ammissibili altre spese afferenti a Categorie non preventivate nel piano finanziario approvato e/o non coerenti con il progetto.

L'Ente beneficiario del contributo rimane l'unico responsabile per il rispetto delle disposizioni in materia di procedure per l'appalto di lavori, servizi e forniture.

Di regola, saranno applicabili le procedure di cui al **Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i** per acquisizioni in Italia. In alternativa al Codice, per la scelta del contraente e l'esecuzione del contratto nel Paese di implementazione dell'iniziativa, l'Ente esecutore potrà riferirsi alla PRAG (*Practical Guide to Contract Procedures for EU External Actions* - <https://ec.europa.eu/europeaid/prag>).

Laddove le procedure di cui alla PRAG non siano applicabili nel Paese di realizzazione dell'iniziativa, l'Ente beneficiario potrà applicare le procedure previste dalla normativa locale e condivise da altri donatori

internazionali.

Rimangono in ogni caso fermi i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Con l'accettazione del contributo gli Enti beneficiari si impegnano a rispettare le disposizioni di cui alla Legge 136/2010 (tracciabilità finanziaria) e ad utilizzare il Codice Unico di Progetto CUP) allo scopo di tracciare tutte le transazioni finanziarie ad esso relative. Tale codice di progetto andrà indicato anche negli eventuali versamenti (su c/c nazionali o esteri) ai partner di progetto.

I **documenti giustificativi** delle spese sostenute (vedi Tabella 1 -Spese Ammissibili) dovranno essere :

- intestati al beneficiario del contributo o ai partner
- contrassegnati con il **CUP n. J59I22002410009**
- in lingua italiana, inglese o francese o eventuale traduzione di cortesia per documentazione in altre lingue
- archiviati presso la sede del soggetto proponente per un periodo di 5 anni dalla conclusione del progetto.

La Regione Piemonte si riserva di effettuare, attraverso i suoi funzionari, senza il preavviso alla controparte, attività finalizzate a verificare che la somma erogata sia stata effettivamente utilizzata secondo quanto stabilito.

Si precisa , infine, che non è prevista la figura del soggetto attuatore per la realizzazione e la gestione del progetto ed è pertanto fatto divieto di affidare o delegare la realizzazione dell'intero progetto ad un unico soggetto, anche se coinvolto nello stesso in qualità di partner.

VARIAZIONE DEL PROGETTO IN CORSO D'OPERA

Qualora durante il periodo di realizzazione degli interventi si verificano eventi eccezionali ed imprevisti, i soggetti titolari di contributo potranno presentare preventiva istanza motivata di variazione dei progetti in corso d'opera, allegando la relativa documentazione.

Gli Uffici regionali responsabili del procedimento valuteranno le modifiche proposte e nei successivi 30 giorni comunicheranno per iscritto al soggetto richiedente l'esito dell'istanza.

Le variazioni non potranno comportare alcun aumento del contributo assegnato.

E' ammessa la variazione di singole voci di spesa del budget approvato senza preventiva istanza qualora l'aumento non superi il 20% del valore del capitolo di spesa.

REVOCA

Il contributo assegnato potrà essere **revocato** qualora:

- 1) la documentazione presentata a conclusione del progetto non sia idonea o risulti irregolare e non permetta di stabilire il costo totale sostenuto per le iniziative realizzate;
- 2) le iniziative non siano state realizzate secondo quanto previsto dalla proposta progettuale e dal provvedimento di assegnazione del contributo;
- 3) il soggetto beneficiario rinunci al contributo assegnato.

In caso di revoca del contributo si procede al recupero delle somme indebitamente percepite, che saranno maggiorate degli interessi legali.